

Milani l'è gran Milani Bergamasca in finale nei 400 col sesto tempo

Parigi, Europei indoor: ok in batteria e semifinale
Oggi ci prova nonostante avversarie più quotate
In gara anche Raffaella Lamera nel salto in alto

Aletica indoor LUCA PERSICO

Comunque vada, è già un successo. Lo slogan è preso in prestito per parlare di Marta Milani, che questa sera (colpo di pistola ore 17,30, tutta la giornata sarà trasmessa in diretta su Rai Sport 1) farà parte del sestetto delle finaliste dei 400 che si giocheranno il titolo europeo indoor in palio sull'anello del Palais Omnisports di Parigi.

Primo giorno da incorniciare

In ottica bergamasca è stato infatti da incorniciare il primo dei tre giorni della kermesse continentale, con la ventitreenne cresciuta nelle file dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, e che attualmente gareggia per l'Esercito, capace di superare brillantemente sia le forche caudine delle batterie sia quelle delle semifinali. Bene la mattina, con un terzo posto ottenuto con un 54"48 d'ordinanza che le ha consentito di chiudere nei tubi di scappamento della russa Zandorina (54"25) e della ceca Rosolava il (54"41), risparmiando anche qualche energia da momento che l'ucraina Prystupa

(54"96) non l'ha mai seriamente impensierita. Benissimo nel pomeriggio quando, dietro alla solita Zandorina (52"88) e alla tedesca Lindenberg (53"12), la figliocchia di Saro Naso ha strappato il terzo e ultimo biglietto a disposizione per la finale compiendo un piccolo capolavoro di strategia: partenza a buon ritmo dalla quarta corsia senza farsi

L'altista di Romano per andare in finale dovrà superare la misura di 1,94

condizionare da chi batteva il ritmo, polpacci subito davanti a quelli della bielorusa Tashputava, tenuta distante dalla corda alla fine della prima tornata e a debita distanza nel tentativo di rimonta sul rettilineo finale (crono 53"44 contro 53"69).

Risultato: è finale con il sesto tempo d'ingresso. Primati personali alla mano ora le altre sembrano avere qualcosa in più, ma conoscendo tempra dell'altista (che aveva l'ottavo tempo d'iscrizione) e valore aggiunto

delle relative scaramanzie (di nuovo vincente la catenina portafortuna come a Barcellona, dove anche allora era arrivata in finale) non ci sentiamo di escludere nulla.

Raffaella in pedana stamane

Nemmeno che al sabato non qualunque di BergamoAtletica (l'ultimo finalista in un europeo indoor era stato Andrea Bettinelli, quinto a Birmingham nell'edizione del 2007) regali una soddisfazione anche Raffaella Lamera. L'altista di Romano di Lombardia sarà in pedana oggi di prima mattina (inizio ore 9,05) per le qualificazioni dell'alto, e se è vero che il limite per la finale è stato portato addirittura a 1,94 (un centimetro in meno del suo personale all'aperto) lo è altrettanto che non pare il caso di fasciarsi la testa prima del previsto.

Ieri, in campo maschile, i primi otto (fra i quali l'italiano Marco Fassinotti) sono stati tutti quanti ripescati a quota 2,27. Servono determinazione e sangue freddo, ma se ieri in albergo ha incrociato giusto lo sguardo con Marta Milani, ogni raccomandazione è superflua. ■



La bergamasca Marta Milani, 24 anni mercoledì prossimo, durante la prova di ieri FOTO GIANCARLO COLOMBO-FIDAL

Ieri i primi quattro podi, oggi in palio nove titoli

Triplo, La Mantia da medaglia Delusione Gibilisco nell'asta

Quattro i titoli assegnati ieri nella prima giornata degli Europei indoor a Parigi-Bercy. L'oro del peso maschile va al tedesco Ralf Bartels con 21,16 (miglior prestazione europea dell'anno), argento al connazionale Stori (20.75), bronzo alla Russia con Sidorov (20.55). Nel pentathlon vittoria a sorpresa dalla francese Nana Djimouida (4.723 punti, miglior prestazione mondiale 2011), davanti alla lituana Skujite (4706) e all'olandese Fransen (4665). Le finali sui 60 metri ostacoli premiano il ceco



La palermitana Simona La Mantia

Petr Svoboda al maschile (7"49, davanti al francese Darien, 7"56, e al belga Deghelt, 7"57), e la tedesca Carolin Nytra al fotofinish sulla britannica Ofili (7"80 e per entrambe), terza la norvegese Vukicevic (7"83). Oggi sono in palio nove titoli e in gara, tra qualificazioni e finali, ci sono quindici azzurri. Nelle gare per le medaglie sono sei: Chiara Rosa (peso), Marco Fassinotti (alto), Simona La Mantia (triplo, molto convincente ieri nelle qualificazioni con un salto di 14,38), Stefano La Rosa e Daniele Meucci (3.000 metri) e la nostra Marta Milani (400 metri). Non è invece andato in finale nell'asta Gibilisco. Ma stamane è anche il giorno di Antonietta Di Martino e Raffaella Lamera nelle qualificazioni dell'alto.

Elisa Carrara campionessa italiana di gimkana

Sci nordico

Esordio d'oro - conquistato da Elisa Carrara, classe 1996, del 13 Clusone - ai Campionati italiani allievi di fondo iniziati ieri sull'Altopiano di Asiago, in provincia di Vicenza. Domani la conclusione. Gara d'apertura era la gimkana e la baradella l'ha dominata (nonostante un anno meno delle più dirette avversarie) concludendo la prova con il tempo di 5'52"1 e, quel che più conta, distanziando la prima delle avversarie (che ritroverà nella prova di oggi a in-

seguimento) con il considerevole distacco di 10"2. Elisa - che è arrivata all'appuntamento nazionale in piena forma - dovrebbe oggi essere nella favorevolissima situazione di limitarsi al controllo della gara con accorta amministrazione del vantaggio acquisito nella gimkana. Nelle prime venti della classifica femminile compare al sedicesimo posto Laura Gusmini sempre del 13 Clusone. C'è anche l'argento conquistato da Nicola Fornoni del Gromo Edilmora - pure lui classe 1996 - staccato di



Elisa Carrara

soli 4"2 dal vincitore Claudio Venosta classe 1995 della Polisportiva Le Prese della Valtellina. Altri bergamaschi nei primi venti: Emil Lussana dello Schilpario, 6°; Alex Tiraboschi del Lefte, 12°; Paolo Visini del 13 Clusone, 17°; Davide Bonacorsi del Gromo Edilmora, 21°. I tricolori proseguono oggi con la prova a inseguimento (metodo Gundersen, partenza ad handicap determinate dai distacchi nella prova di gimkana) per concludersi domani con le staffette di comitato. ■ S. T.

Lunedì e martedì a Colere festa per il Pinocchio

Sci alpino

Si prospetta una grande festa dello sci alpino, e non solo per la gara che designerà i finalisti che correranno all'Abetone a fine mese, ma soprattutto per il corollario di eventi collaterali, la selezione provinciale del Pinocchio sugli sci in programma a Colere dopodomani e martedì.

Due giorni intensi, sotto la storica regia dello sci club Selvino-Tony Morandi, per le diverse centinaia di mini-atleti delle province di Bergamo, Novara, Varese e Verbania. Per Bergamosci facile prevedere, come sempre, incetta di premi e di piazzamenti, in virtù dei quali si formerà il «plotoncino» che cercherà un posto al sole in terra toscana, ricalcando le imprese dei grandi nomi dello sci, «pinocchietti» destinati a diventare grandi, come Deborah Compagnoni e Alberto Tomba.

Da diversi anni, grazie anche alle coincidenti vacanze di Carnevale, la manifestazione - che vedrà in pista prima i «pulcini» e il giorno dopo i «children» - è l'occasione giusta per unire sport e divertimento. I mini atleti, infatti, concorreranno non solo tra i pali dello slalom gigante ma saranno in lizza anche per i travestimenti mascherati. Nel pomeriggio di lunedì, una simpatica sarabanda carnevalesca popolerà le vie di Colere con una

sfilata modello olimpico (tutti gli sci club parteciperanno con tanto di cartello) e con una ricchissima premiazione.

Premio Morandi a Goggia

Il riconoscimento più bello (ed anche il più ambito) se lo aggiudicherà Sofia Goggia, cui il presidente dello sci club Selvino, Angelo Bertocchi, consegnerà il premio Tony Morandi. Istituito in memoria dell'indimenticato istruttore di sci scalvino, prematuramente scomparso undici anni or sono, il premio è considerato nell'ambiente una sorta di «portafortuna». Per la giovane bergamasca avviata ad una brillante carriera, un segno tangibile della stima e dell'affetto con cui l'ambiente dello sci bergamasco segue le sue imprese.

Al Pora il Gp Giovanissimi

Concluso il circuito provinciale, i «pulcini» dello sci alpino si ritrovano domani al Monte Pora, per la fase regionale del Gran premio Giovanissimi 2011. L'importante appuntamento, organizzato dalle scuole di sci Varese 2000 e Monte Pora, prevede uno slalom gigante riservato ai cuccioli e baby, sulla Pista Coppa Europa. Il cancelletto di partenza si aprirà alle 9,30. Info Tel. 3337187167, email vareno2000@tiscalinet. ■ D. T.

Il Trofeo Torri in Valgandino chiude la stagione del fondo

Sci nordico

Sarà il Trofeo Luca Torri di domani a mettere la parola fine alla stagione bergamasca dello sci nordico. È una tradizione consolidata ormai da sei stagioni - tante sono con quella di quest'anno le edizioni della manifestazione gandinese - che sia lo Sci club Valgandino a spegnere la luce ed a chiudere la porta, per dire metaforicamente che l'appuntamento valgandinese da il «tutti liberi!» e arrivederci

quindi a fine anno per le gare della prossima stagione.

Fermi restando gli appuntamenti di queste due settimane: fino a domani sono in programma i campionati italiani allievi ad Asiago nel Vicentino; domani i campionati regionali pulcini (questa categoria - babysprint, baby e cuccioli - conclude al sopraddetto livello); da venerdì 11 a domenica 13 i campionati italiani ragazzi a Bionaz in Valle d'Aosta.

La concomitanza con l'ap-

puntamento regionale fa sì che i pulcini disertino la manifestazione dello Sci club Valgandino, mentre saranno partecipi tutte le altre categorie, dai children (ragazzi e allievi) ai senior.

La manifestazione si svolge nella tradizionale sede della Pista della Montagnina al Monte Farno che sovrasta la Valgandino, una zona di particolare suggestività della montagna seriana.

La prova - sulle distanze ri-